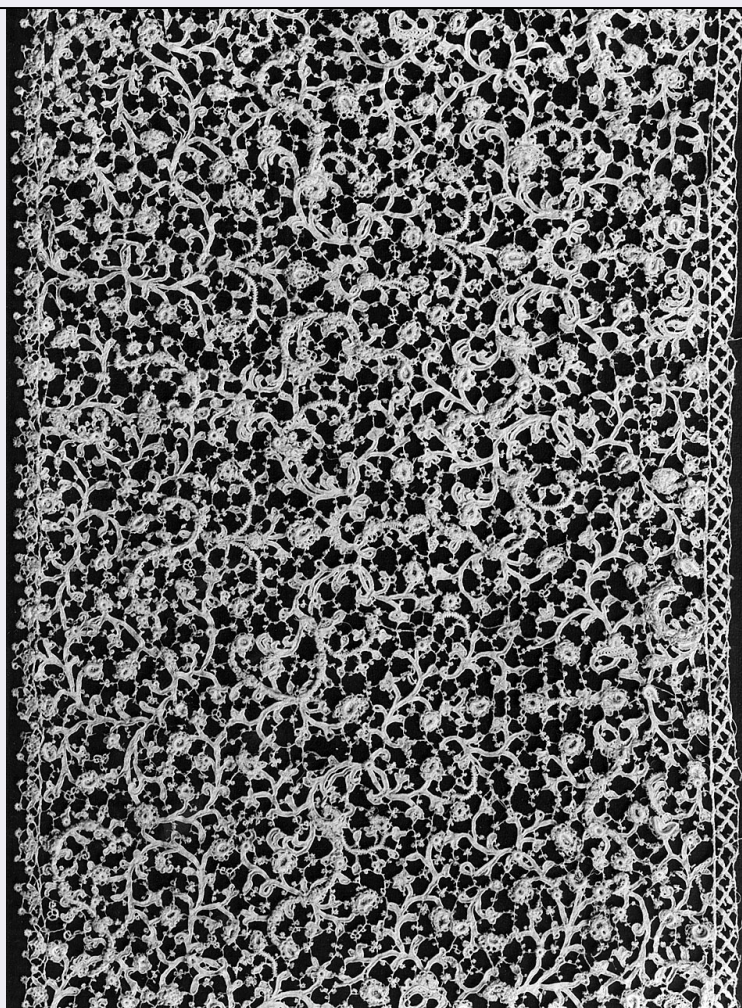


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00162453

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Tessuti antichi 1602
INVD - Data	1913/ ante -
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Guillon Mangilli Pedio Cini
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1983
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo di lino/ merletto ad ago
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	22
MISN - Lunghezza	330
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il decoro è costituito da un intreccio continuo di rami con foglie e fiori, che hanno alcune volte dei sottili ricami sovrapposti. Questi rilievi aumentano la sontuosità e la leggerezza, tanto da aver procurato a questo genere di lavoro il nome di point de neige, usato in alcuni paesi europei. I decori, eseguiti separatamente, come tutti i merletti ad ago, sono poi riuniti attraverso barrette che si incontrano in piccole stelle che si confondono con il decoro vero e proprio fino a costruire un effetto finale ricco confuso, privo cioè di un motivo decorativo e ben individuabile.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pezzo di notevole importanza testimonia una delle più raffinate produzioni di Venezia. Tale merletto, che mantiene le caratteristiche tecniche e decorative dei merletti di venezia, ne diminuisce però lo spessore e la consistenza e rende il merletto più adattabile ad ogni tipo di piegatura. I primi lavori di Venezia 'a grosso rilievo', caratterizzati da ampi fiori e rami sinuosi rifiniti da rilievi molto spessi, vengono affiancati tra la fine del XVII e gli inizi del secolo successivo da questo genere di lavori che ben si adatteranno alla moda settecentesca. I merletti 'a la rose' conosciuti anche come 'point de neige' che possono avere anche pochi rilievi o esserne del tutto privi, continuarono ad essere di moda per tutto il XVIII secolo e furono prodotti anche nel XIX secolo, evidenziano così la durata del merletto di Venezia, che nei disegni, non seguì mai i dettami della moda ma rimase costantemente legato alla tradizione originaria. Questo pezzo appartenne alla Contessa Drusilla Serego degli Alighieri Guillon Mangilli, che (come testimonia una foto pervenuta al museo insieme al pezzo) lo utilizzò come collo appoggiato sulle spalle e ripreso da una spilla sul seno con la quale si veniva a creare un ampio drappeggio. L'utilizzo, tipico dell'ultimo quarto del XIX secolo, è tuttavia indipendente dell'esemplare, probabilmente nato come balza di camice.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Guillon Mangilli Pedio Cini
ACQD - Data acquisizione	1983/04/18
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 395723
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	n. 1147
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Eleganza civetterie
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00000776
BIBN - V., pp., nn.	p. 12 n. 1
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Eleganza e civetterie: merletti e ricami a Palazzo Davanzati. Acquisti e doni 1981-1987
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1987
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Carmignani M.
CMPN - Nome	Colle E.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Romagnoli G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Carmignani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romagnoli G.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
---------------------	-------------------------